

Passiamo ora a considerazioni di tipo metrico nello spazio e nel piano.

Def: Chiameremo spazio euclideo usuale lo spazio affine $A^3(\mathbb{R})$ dove su $V = \mathbb{R}^3$ considereremo pure il prodotto scalare usuale. Chiameremo piano euclideo usuale il piano affine $A^2(\mathbb{R})$ dove su $V = \mathbb{R}^2$ considereremo il prodotto scalare usuale.

Il prodotto scalare su V ci permette di definire la distanza tra punti dello spazio euclideo usuale o del piano euclideo usuale.

Def: Siano P, Q due punti dello spazio euclideo usuale, la distanza tra P e Q si definisce come segue:

$$\text{dist}(P, Q) = \|P - Q\|$$

Oss: Una definizione analoga vale per punti del piano euclideo usuale.

Esempio: Siano $P = (3, -1, 2)$ e $Q = (2, 0, 1)$ due punti dello spazio euclideo usuale, allora si ha

$$\begin{aligned} \text{dist}(P, Q) &= \|(3, -1, 2) - (2, 0, 1)\| = \|(1, -1, 1)\| = \\ &= \sqrt{(1)^2 + (-1)^2 + (1)^2} = \sqrt{3} \end{aligned}$$

Il prodotto scalare usuale di \mathbb{R}^n permette di definire, oltre alla norma di un vettore, anche la nozione di ortogonalità di due vettori e l'ortogonale di un sottospazio.

Analogamente esso permette di definire la nozione di ortogonalità tra sottovarietà del piano e dello spazio euclideo usuale.

Def: (i) Due rette r_1 e r_2 sono ortogonali se i rispettivi vettori direttori v_1 e v_2 sono ortogonali ($v_1 \cdot v_2 = 0$).

(ii) Una retta r è ortogonale ad un piano π se il vettore v di r è ortogonale alla giacitura V di π ($v \in V^\perp$).

(iii) Due piani π_1 e π_2 , di giacitura V_1 e V_2 rispettivamente, sono ortogonali se V_1^\perp è ortogonale a V_2^\perp .

Esempi:

(i) Le rette $r_1 = (1, 1, 2) + \langle (3, -2, 1) \rangle$ e $r_2 = (5, 5, -3) + \langle (1, 1, -1) \rangle$ sono ortogonali: (in effetti $(3, -2, 1) \cdot (1, 1, -1) = 0$).

(ii) La retta $r = (1, 1, 2) + \langle (3, -2, 1) \rangle$ è ortogonale al piano

$$\pi: 3x - 2y + z - 6 = 0$$

(iii) I piani $\pi_1: 5x - 3y - z + 10 = 0$ e $\pi_2: -x - 2y + z - 3 = 0$

sono ortogonali.

Esercizio: Nello spazio euclideo tridimensionale si considerino le rette

$$r: \begin{cases} 2x - y = 5 \\ 3y - z = -3 \end{cases} \quad \text{e} \quad s: \begin{cases} 2x - y = 2 \\ x + z = 3 \end{cases}$$

- (a) Determinare la posizione reciproca di r e s .
- (b) Determinare il piano ortogonale a r e passante per $P = (2, 1, 2)$.
- (c) Determinare, se esiste, una retta t incidente con r e s e ortogonale a r e s .
- (d) Determinare la distanza tra il punto $A = t \cap r$ e il punto $B = t \cap s$.

Svolgimento:

(a) Risolvendo il sistema $\begin{cases} 2x - y = 5 \\ 3y - z = -3 \end{cases}$ che definisce r

si ha $r = (2, -1, 0) + \langle (1, 2, 3) \rangle$. Risolvendo il

sistema $\begin{cases} 2x - y = 2 \\ x + z = 3 \end{cases}$ che definisce s si ha

$$s = (1, 0, 2) + \langle (1, 2, -1) \rangle.$$

Poiché $(1, 2, 3)$ e $(1, 2, -1)$ sono lin. ind. segue che r e s non sono parallele. Vediamo se sono sghembe o incidenti. Si ha $(1, 0, 2) - (2, -1, 0) = (-1, 1, 2)$, verifichiamo che $(-1, 1, 2)$, $(1, 2, 3)$, $(1, 2, -1)$ sono lin. ind.

$$\det \begin{pmatrix} -1 & 1 & 1 \\ 1 & 2 & 2 \\ 2 & 3 & -1 \end{pmatrix} = 12 \neq 0, \text{ dunque i tre vettori sono}$$

effettivamente lin. ind. e ne segue che le rette r e s sono sghembe.

(b) Poiché $r = (2, -1, 0) + \langle (1, 2, 3) \rangle$, il piano ortogonale a r passante per $P = (2, 1, -2)$ avrà equazione

$$x + 2y + 3z + d = 0, \text{ dove } d \text{ si determina } 2 + 2 \cdot 1 + 3(-2) + d = 0$$

dato dal passaggio del piano per P .

Dunque il piano cercato ha equazione

$$x + 2y + 3z + 2 = 0.$$

(c) La retta t avrà direzione $\langle (1, 2, 3), (1, 2, -1) \rangle^\perp$ poiché è ortogonale sia a r che a s .

Risolviendo il sistema

$$\begin{cases} x + 2y + 3z = 0 \\ x + 2y - z = 0 \end{cases}$$

si ottiene $\langle (1, 2, 3), (1, 2, -1) \rangle^\perp = \langle (2, -1, 0) \rangle$

Poiché r e t sono incidenti, esse sono complanari ed il piano che le contiene sarà $\pi = (2, -1, 0) + \langle (1, 2, 3), (2, -1, 0) \rangle$

Cercando un'equazione per π si ottiene ~~██████████~~

$$\pi: 3x + 6y - 5z = 0$$

Poiché s e t sono incidenti, esse sono complanari ed il piano che le contiene sarà $\pi' = (1, 0, 2) + \langle (1, 2, -1), (2, -1, 0) \rangle$

Cercando un'equazione per π' si ottiene

$$\pi': x + 2y + 5z - 11 = 0$$

Si ha $t = \pi \cap \pi'$, dunque $t: \begin{cases} 3x + 6y - 5z = 0 \\ x + 2y + 5z - 11 = 0 \end{cases}$

(d) Si ha $A = \pi t = \pi n \pi'$. Calcoliamo $\pi n \pi'$.

Sostituendo

$$x = 2 + \lambda$$

$$y = -1 + 2\lambda$$

$$z = 3\lambda$$

nell'equazione $x + 2y + 5z - 11 = 0$, si ottiene

$$2 + \lambda - 2 + 4\lambda + 15\lambda - 11 = 0 \quad \text{cioè} \quad \lambda = \frac{11}{20}$$

$$\text{Quindi } A = \left(\frac{51}{20}, \frac{2}{20}, \frac{33}{20} \right)$$

Si ha $B = \pi t = \pi n \pi$. Calcoliamo $\pi n \pi$.

Sostituendo

$$x = 1 + \lambda$$

$$y = 2\lambda$$

$$z = 2 - \lambda$$

nell'equazione $3x + 6y - 5z = 0$, si ottiene

$$3 + 3\lambda + 12\lambda - 10 + 5\lambda = 0 \quad \text{cioè} \quad \lambda = \frac{7}{20}$$

$$\text{Quindi } B = \left(\frac{27}{20}, \frac{14}{20}, \frac{33}{20} \right).$$

$$A - B = \left(\frac{24}{20}, -\frac{12}{20}, 0 \right) = \left(\frac{6}{5}, -\frac{3}{5}, 0 \right).$$

$$\begin{aligned} \text{Dunque } \text{dist}(A, B) &= \|A - B\| = \frac{1}{5} \sqrt{36 + 9} \\ &= \frac{\sqrt{45}}{5} = \frac{3\sqrt{5}}{5}. \end{aligned}$$